

# **Centro di Salute Mentale – Centro Diurno SAN GAVINO MONREALE**



## **PIANO di EMERGENZA ed EVACUAZIONE e di Primo Soccorso**

*ai sensi dell'art. 18 comma 1  
e del Titolo I sez. VI del D.Lgs. n. 81 del 4 aprile 2008 e s.m.i.*

**Novembre 2025**

**Attività svolte – Ambulatori Centro di Salute Mentale – Centro Diurno.**

*Servizio Prevenzione e Protezione ASL Medio Campidano*

## SOMMARIO

<b>PREMESSA.....</b>	<b>4</b>
<b>GENERALITÀ .....</b>	<b>5</b>
<b>UBICAZIONE DELL'ATTIVITÀ.....</b>	<b>5</b>
<b>CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO .....</b>	<b>6</b>
<b>CLASSIFICAZIONE E GRAVITÀ ANTINCENDIO .....</b>	<b>7</b>
<b>ATTIVITA' EFFETTUATE E CONTINGENTI DI PERSONE PRESENTI NEL SERVIZIO DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E CONSULTORIO FAMILIARE.....</b>	<b>8</b>
<b>PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>9</b>
<b>TIPOLOGIE DI EMERGENZE .....</b>	<b>9</b>
<b>LOCALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE</b>	<b>12</b>
<b>TELEFONI PER COMUNICARE E PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA .....</b>	<b>12</b>
<b>DESCRIZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO .....</b>	<b>12</b>
<b>ESTINTORI.....</b>	<b>12</b>
<b>PUNTI DI RACCOLTA – VIE DI FUGA - USCITE DI EMERGENZA .....</b>	<b>13</b>
<b>PUNTI DI RACCOLTA.....</b>	<b>13</b>
<b>VIE DI FUGA.....</b>	<b>13</b>
<b>USCITE DI EMERGENZA .....</b>	<b>13</b>
<b>PLANIMETRIA VIE DI FUGA .....</b>	<b>14</b>
<b>RILEVAZIONE DELLE EMERGENZE.....</b>	<b>15</b>
<b>PERSONALE INCARICATO DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE .....</b>	<b>17</b>
<b>L'ADDETTO ALLA ZONA PRESIDATA.....</b>	<b>17</b>
<b>GLI ADDETTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO .....</b>	<b>18</b>
<b>IL COORDINATORE DELL' EMERGENZA .....</b>	<b>18</b>
<b>PERSONALE PRESENTE .....</b>	<b>19</b>
<b>PROCEDURE DI EVACUAZIONE.....</b>	<b>20</b>
<b>SCHEDE DEGLI INTERVENTI.....</b>	<b>21</b>
<b>ALTRE EMERGENZE .....</b>	<b>23</b>
<b>INFORMAZIONI GENERALI E MISURE PRECAUZIONALI.....</b>	<b>30</b>
<b>NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA .....</b>	<b>31</b>
<b>ENTI ESTERNI .....</b>	<b>31</b>
<b>SERVIZI INTERNI .....</b>	<b>31</b>
<b>ISTRUZIONI DI INTERVENTO .....</b>	<b>33</b>
<b>INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI .....</b>	<b>33</b>

<b>PIANO DI PRIMO SOCCORSO .....</b>	<b>34</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO .....</b>	<b>34</b>
<b>TIPOLOGIE DI EMERGENZE .....</b>	<b>34</b>
<b>DEFINIZIONI, COMPITI E INCARICHI.....</b>	<b>35</b>
<b>INCIDENTI E INFORTUNI .....</b>	<b>36</b>
<b>DISTORSIONI, STRAPPI E LUSSAZIONI .....</b>	<b>36</b>
<b>SVENIMENTI .....</b>	<b>36</b>
<b>PUNTURA DI INSETTI .....</b>	<b>36</b>
<b>FOLGORAZIONI.....</b>	<b>36</b>
<b>CONVULSIONI.....</b>	<b>37</b>
<b>SOFFOCAMENTO ED ASFISSIA.....</b>	<b>37</b>
<b>INALAZIONE DI FUMI .....</b>	<b>37</b>
<b>ASSENZA DI COSCIENZA.....</b>	<b>37</b>

## PREMESSA

Il presente documento viene redatto con lo scopo di informare tutto il personale sul comportamento da tenere nel caso si verifichi uno stato di necessità di diversa natura riguardante gli ambienti/impianti/attrezzature da cui possa derivare una possibile emergenza riguardante l'incolumità delle persone, o un allontanamento rapido dagli ambienti interni del Centro di Salute Mentale – Centro Diurno di San Gavino Monreale, situato nella Via Caddeo al n. 1.

Il Piano illustra il complesso delle operazioni relative alla gestione delle emergenze che il datore di lavoro deve elaborare, in ottemperanza all'art. 18 comma 1, lettera h) del D.Lgs. 81/2008.

I criteri che sono stati adottati per la gestione delle emergenze sono conformi a quanto previsto dal D.M. 02/09/2021 "Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a) , punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 che sostituisce il D.M. 10 marzo 1998".

I criteri che sono stati adottati per la gestione delle emergenze di Primo Soccorso sono conformi a quanto previsto dal D.M. 15.07.2003 n. 388 "Regolamento recante disposizioni sul pronto soccorso aziendale, ..."

Obiettivo del presente documento è quello di predisporre un sistema di gestione delle emergenze nel posto di lavoro al fine di garantire la massima sicurezza degli occupanti con l'obiettivo finale di salvaguardare la salute dei lavoratori, dei pazienti e di tutte le persone che gravitano, a qualsiasi titolo, nel Centro di Salute Mentale – Centro Diurno di San Gavino Monreale, garantire l'integrità fisica delle strutture, delle apparecchiature sanitarie e la protezione dell'ambiente circostante.

Il raggiungimento di questo intento passa attraverso la messa in atto dei seguenti punti:

- 1) l'individuazione delle figure incaricate della gestione delle emergenze (designazione/formazione/nomina);
- 2) la definizione di procedure da attuare in caso di emergenza da parte del personale per la messa in sicurezza delle persone e la salvaguardia dei beni;
- 3) la predisposizione di piani di evacuazione con l'indicazione dei percorsi d'esodo, dei presidi antincendio e dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica;
- 4) la predisposizione di piani di primo soccorso in attesa di un soccorso qualificato;
- 5) la definizione di istruzioni per l'attivazione dei soccorsi esterni.

Il presente piano è eseguito, ad opera del Datore di Lavoro e deve essere considerato parte integrante del documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 17 del DLgs. 81/08.

## GENERALITÀ

### UBICAZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il Centro di Salute Mentale – Centro Diurno sono ubicati in un edificio nella via Caddeo nel Comune di San Gavino Monreale.

- In caso di emergenza, L'edificio è facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso dei VV.F. del Distaccamento di Sanluri; dista infatti circa 12 chilometri dalla Strada Statale n° 131 e dal Comune di Sanluri.

- in circa 12' percorrendo:
- La ex S.S. 131 fino al bivio con la S.S. 197
- La S.S. 197 per circa 9 Km fino alla prima rotonda che immette sulla circonvallazione di San Gavino M.le
- la circonvallazione in



direzione della stazione ferroviaria e continuando fino all'incrocio con la via Roma, in direzione dell'abitato, alla prima rotonda della via Roma si prende la seconda uscita per via Dante, che si percorre per circa 600 metri, fino all'incrocio con la via Caddeo. dove a pochi metri sul lato destro è ubicato l'edificio destinato a Centro di Salute Mentale – Centro Diurno.

L'accesso al parcheggio del Centro di Salute Mentale – Centro Diurno non è accessibile ai mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco a causa della limitata ampiezza del passaggio carraio (circa 3 metri) e del limitato raggio di volta. I mezzi di soccorso dei Vigili del Fuoco possono stazionare sulla strada, considerando che l'edificio dista circa 4 mt dal confine e si sviluppa in un solo livello.

## CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

L'edificio destinato al Centro di Salute Mentale – Centro Diurno è costruito su terreno in piano e si compone di un solo livello fuori terra.

L'altezza complessiva dal piano di campagna è di circa 3,80 mt.

### **Piano terra/rialzato:**

Superficie lorda mq. 475 circa

Ospita, nella parte di sinistra del fabbricato e nella parte frontale a destra il Centro di Salute Mentale per circa il 65% della superficie complessiva, la restante parte di edificio, nella parte destra è utilizzata dal Centro Diurno.

Il Centro di Salute Mentale si compone di:

- ambienti destinati ad ambulatorio / studio medico;
- zona di attesa in corrispondenza dell'ingresso;
- sala comune;
- sala incontri;
- Cucina;
- servizi igienici per il personale e per l'utenza;
- spogliatoi;
- un locale di deposito materiali.

Il Centro diurno si compone di:

- ambienti destinati a colloqui/terapia;
- zona di attesa;
- laboratorio (ampio e divisibile in due ambienti tramite porte scorrevoli);
- sala terapia di gruppo;
- servizi igienici per il personale e per l'utenza.

## CLASSIFICAZIONE E GRAVITÀ ANTINCENDIO

Secondo quanto riportato nel "Documento di Valutazione dei Rischi" non si rilevano cause di possibile insorgenza di incidenti particolarmente gravi che, pur essendo a bassa probabilità di accadimento, non sono totalmente evitabili.

Ai fini della prevenzione incendi e relativo rischio, la struttura non rientra tra quelle disciplinate dal D.P.R. n° 151/2011, in quanto per la dimensione il Centro di Salute Mentale – Centro Diurno non rientra fra le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ma all'interno della struttura complessivamente operano oltre 10 lavoratori oltre ai pazienti e eventuali operatori delle ditte di manutenzione.

Ma come si può quindi rilevare, per la contemporanea presenza di persone, per il tipo di attività, per gli impianti esistenti, per il materiale infiammabile presente nell'edificio (arredi, carta etc), possono generarsi situazioni critiche che, necessitano di organizzazione per fronteggiare le emergenze e predisporre eventuali evacuazioni, ma anche interventi diretti da parte del personale presente.

Il piano di emergenza, dovrà considerare l'eventualità che il verificarsi di eventi straordinari, dovuti a fattori interni e/o esterni, possano mettere a repentaglio la sicurezza dei lavoratori, degli utenti che affluiscono nella struttura, degli accompagnatori, nonché di tutte quelle altre persone frequentanti, a qualsiasi titolo, le attività del servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno.

Per fattori esterni possono intendersi quegli accadimenti non prevedibili dovuti sia a straordinari eventi meteorologici, sia ad atti terroristici, sia a problematiche di dissesto idrogeologico.

Questo piano delle Emergenze si propone di predisporre tutti quei sistemi e quelle metodologie di intervento al fine di rendere più efficace l'insieme delle operazioni necessarie per affrontare le eventuali situazioni di rischio ed altresì impedire che gli eventi pericolosi verificatisi in un determinato ambiente, si possano estendere ad altre parti dell'edificio, limitando quindi i danni alle persone ed alla stessa struttura.

## ATTIVITA' EFFETTUATE E CONTINGENTI DI PERSONE PRESENTI NEL SERVIZIO DI CENTRO DI SALUTE MENTALE – CENTRO DIURNO

Le attività presenti nei servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno (che svolge servizio nei giorni lunedì martedì e giovedì) si svolgono in orari e turnazioni diurne in via esclusiva, secondo gli orari indicati nella tabella che segue:

attività \ orario	LUN	MAR	MER	GIO	VEN
Ambulatorio	8.00/14.30	8.00/14.30	8.00/18.30	8.00/14.30	8.00/14.30

Durante le attività e nelle giornate/fasce orarie indicati è sempre presente utenza ma nello specifico si prevede un affollamento massimo di persone secondo la tabella sotto riportata:

	<b>LUN</b>	<b>MAR</b>	<b>MER</b>	<b>GIO</b>	<b>VEN</b>	<b>SAB</b>	<b>DOM</b>
mattina	<b>55</b>	<b>55</b>	<b>35</b>	<b>55</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
sera	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>55</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Secondo quanto sopra riportato sui contingenti di: personale dipendente e interinale, utenti/pazienti, accompagnatori, personale ditte esterne manutenzioni, fornitori etc.), le condizioni di maggiore affollamento prevedibili sono individuabili le mattine dei giorni della settimana di **lunedì, martedì giovedì e venerdì** mentre nel del turno pomeridiano il maggior affollamento è di **mercoledì**, per la contemporanea presenza di tutte le attività; queste sono presumibili in un numero massimo pari a circa **55 persone**.

Per fattori esterni possono intendersi quegli accadimenti non prevedibili dovuti a dinamiche legate alle attività adiacenti la struttura, ad iniziative da parte di malintenzionati, ad atti terroristici, sia imputabili alla possibilità di straordinari eventi meteorologici e/o dissesti idrogeologici.

## ORGANIZZAZIONE DELL'EMERGENZA

Il piano di emergenza ed evacuazione si pone i seguenti obiettivi:

- fare fronte all'emergenza fin dal primo momento per limitare le conseguenze sulle persone presenti;
- pianificare le azioni necessarie per proteggere gli occupanti sia da eventi interni sia da quelli esterni;
- coordinare i servizi di emergenza e il personale incaricato della loro gestione;
- fornire una base informativa per la formazione di tutto il personale dipendente.

## TIPOLOGIE DI EMERGENZE

Le emergenze che possono concretamente manifestarsi si distinguono in emergenze interne ed emergenze esterne e sono relative ai seguenti eventi:

### Emergenze INTERNE

- Incendio
- Esplosione
- Allagamento
- Emergenza elettrica
- Rilascio liquido infiammabile (piccole quantità)

### Emergenze ESTERNE

- Incendio
- Alluvione
- Terremoto
- Evento terroristico
- Emergenza tossico nociva

## INCENDIO

Tutti gli ambienti dei servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno sono da ritenersi potenzialmente soggetti a sviluppo di incendi per la presenza di vario materiale infiammabile come arredi, carta ecc.

Possibili principi di combustione sono originabili da:

- impianto elettrico (innesco);
  - liquidi/sostanze infiammabili ;
  - incendio doloso.
- Nell'edificio sono presenti :
- attrezzature informatiche, personal computer, stampanti, fotocopiatori e qualche apparecchiatura sanitaria e altri dispositivi quali siringhe per iniezioni, contenitori, DPI in materiale plastico, camici in tnt, telini in carta, contenitori per rifiuti speciali e urbani, ecc. e materiale cartaceo per le attività burocratiche amministrative e di archivio (in quantitativo limitato).

## ALLAGAMENTO

Si può presentare questa emergenza principalmente per causa di guasti o rotture dell'impianto idrico e di scarico delle acque, provocando allagamenti con possibile coinvolgimento dell'impianto elettrico.

## ALLUVIONE

Si può presupporre una emergenza di questa tipologia principalmente per causa di precipitazioni copiose e persistenti con deflusso di grandi volumi d'acqua.

Per gli incidenti sin qui ipotizzati il comportamento nell'emergenza, per la salvaguardia di persone e/o cose, dovrà essere analogo, sia per il primo intervento del personale incaricato, sia nell'eventuale evacuazione parziale e/o totale, nel modo e nei tempi che verranno di seguito descritti.

## EMERGENZA ELETTRICA

Gli impianti elettrici dei servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno non sono dotati di sistemi che garantiscono la continuità elettrica (gruppo elettrogeno o gruppo di continuità generale).

L'illuminazione di emergenza con batteria tampone è presente per indicare le uscite di sicurezza, nelle situazioni di guasto, si può comunque ipotizzare, per eventi accidentali non prevedibili, una verosimile interruzione di energia elettrica per periodi più o meno lunghi che porterebbe alla necessaria attivazione di procedure di gestione in emergenza delle attività sanitarie.

### **PROCEDURA**

In caso di guasti o malfunzionamenti ai sistemi elettrici che determinano una interruzione totale di energia elettrica, nell'ordine si dovrà :

- Chiamare il personale del Servizio Tecnico Logistico Patrimonio (in servizio o in reperibilità);
- Chiamare la Ditta Carbotermo tel. 800949194 (a qualsiasi ora della giornata);
- Chiamare Servizio Prevenzione e Protezione ASSL Sanluri (in servizio o in reperibilità);

### **RILASCIO LIQUIDO INFIAMMABILE**

Nel Centro di Salute Mentale – Centro Diurno si utilizzano e sono presenti complessivamente e mediamente massimo n. 2 flaconi da 1 litro, di alcol etilico denaturato.

### **EVENTO TERRORISTICO**

Evento remoto ma da considerare in quanto i servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno sono attività pubbliche comunque di piccole dimensioni ma con presenza di lavoratori, utenti e/o visitatori esterni.

Potrebbe essere un potenziale obiettivo di malintenzionati, al fine di creare panico e danni a persone e/o cose.

### **EMERGENZA TOSSICO NOCIVA**

Evento poco probabile, in caso di emergenza dovuta a una nube tossica, per incidente, sarà necessario progressivamente seguire le indicazioni di seguito riportate:

- allontanarsi immediatamente dai luoghi dove si sono percepiti odori sospetti o versamenti di sostanze chimiche,
- andare in direzione opposta a quella in cui spira il vento,
- avvisare, se è necessario, il Servizio EU ,
- avvisare i Vigili del Fuoco,
- seguire le istruzioni impartite dalle strutture deputate alle gestione dei soccorsi.

**Per tutti gli incidenti sin qui ipotizzati il comportamento nell'emergenza, per la salvaguardia di persone e/o cose, dovrà essere analogo, sia per il primo intervento che nell'eventuale evacuazione parziale e/o totale, nel modo e nei tempi che verranno di seguito descritti.**

## **LOCALIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI STRATEGICI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE**

### **TELEFONI PER COMUNICARE E PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA**

Nell'edificio destinato ai servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno sono presenti telefoni fissi, ed eventuali comunicazioni di emergenza devono essere fatti a voce, per le comunicazioni delle emergenze e richiesta di aiuto devono essere utilizzati i telefoni cellulari in dotazione o personali.

- il numero telefonico **070 935701** - cel: **366 9372130** posto nell'ufficio accettazione, luogo individuato come zona presidiata, dove confluiranno tutte le chiamate di emergenza negli orari di presenza del personale ASL.
- i numeri **0709359-425 /566/568/538/543** del Servizio Tecnico Logistico della ASL Medio Campidano per gli interventi su impianti idrici, elettrici, clima ed infissi sui presidi territoriali e i numero di cellulare afferenti ai tecnici che effettuano la reperibilità **Ignazio Carboni 3292108702 – Angelo Desogus 3299634501 – Giuseppe Tuveri 3929017177 – Moira Pilloni 3488902811 – Daniele Piras 3669372142.**
- il numero **800949194** , numero di emergenza del Multiservizio Tecnologico Società CARBOTERMO.

## **DESCRIZIONE IMPIANTI ED ATTREZZATURE ANTINCENDIO**

### **ESTINTORI**

Nel Servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno sono presenti:

- n. 4 estintori, a polvere da Kg. 6 (n. 2 nel Centro di Salute Mentale e n. 2 nel Centro Diurno),

distribuiti uniformemente nell'interno del fabbricato.

## **PUNTI DI RACCOLTA – VIE DI FUGA - USCITE DI EMERGENZA**

### **PUNTI DI RACCOLTA**

Nel caso dovesse rendersi necessaria l'evacuazione di tutte le persone presenti nel fabbricato, il punto di raccolta viene istituito nel cortile antistante l'edificio, in prossimità delle porte di uscita, nel lato Nord-Est.

### **VIE DI FUGA**

Le vie di fuga, risultano agevoli e opportunamente segnalate da cartelli, ed evidenziate nelle planimetrie affisse a parete consentono un rapido allontanamento delle persone verso le uscite.

### **USCITE DI EMERGENZA**

Il numero e l'ubicazione delle uscite dal fabbricato, in numero di 2 ordinarie, dotate di apertura verso l'esodo con maniglia antipánico, e una nell'ambiente cucina, consentono in brevissimo tempo e con brevi percorsi inferiori ai 15 metri, di raggiungere agevolmente l'esterno del fabbricato, verso il punto di raccolta.



## RILEVAZIONE DELLE EMERGENZE

L'insorgere di un'emergenza presso i servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno può avvenire in qualsiasi momento della giornata.

Essa può essere rilevata:

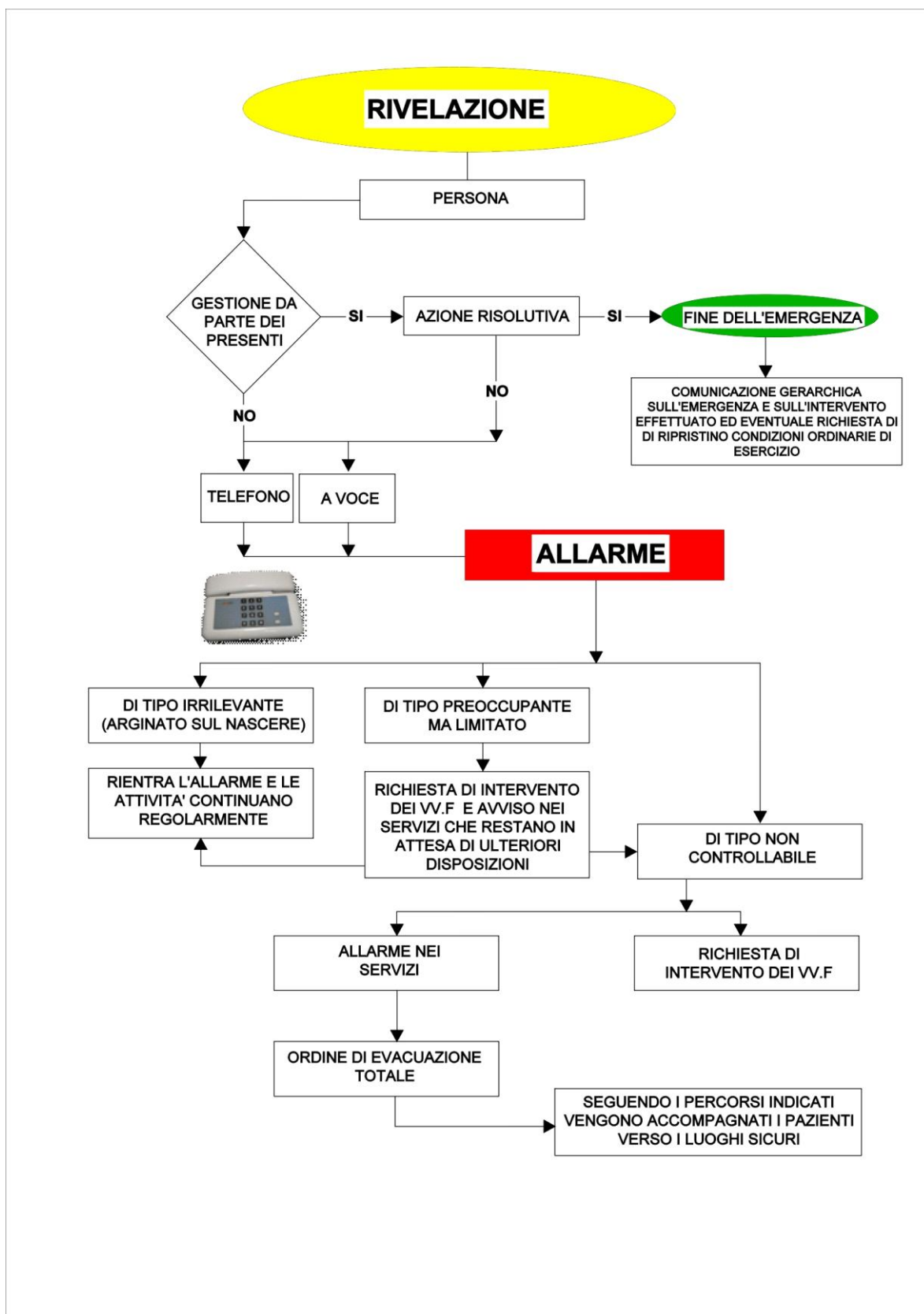
- da una persona Lavoratore ovvero utente/ospite presente sul posto che ha riscontrato l'emergenza.

La stessa situazione di pericolo può essere gestita e arginata dalla persona che la riscontra, se in grado di farlo, con i dispositivi presenti (es. principio di incendio arginato con utilizzo di estintore; principio di corto circuito con stacco della tensione, ecc.)

Se non gestibile sul posto, la segnalazione dell'emergenza al **112 / 115** può avvenire:

- telefonicamente attraverso mezzi di comunicazione disponibili, quali i telefoni cellulari ormai nella disponibilità di tutti i lavoratori presenti nel Servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno.

# SCHEMA GENERALE DELLE PROCEDURE IN CASO DI INCENDIO



### L'ADDETTO ALLA ZONA PRESIDATA

Considerate le caratteristiche della struttura e l'esiguo numero dei lavoratori le comunicazioni possono essere fatte ad alta voce, pertanto non è necessaria l'individuazione di un addetto alla zona presidiata per la sede della Centro di Salute Mentale – Centro Diurno. Il ruolo di addetto alla zona presidiata verrà intrapreso dal primo operatore presente che abbia frequentato il corso di addetto antincendio.

Il personale addetto viene allertato e provvede alla gestione e le comunicazioni esterne verso altri Enti.

Secondo gli orari e le presenze indicate a pag. **8** le richieste e le comunicazioni dovranno essere inoltrate e gestite attraverso i numeri telefonici indicati a pag. **12**

### **ALLARME TELEFONICO DA PERSONA**

Chiunque riceva la segnalazione di allarme nel Servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno, dovrà richiedere tutte le informazioni necessarie al riconoscimento e gestione dell'Emergenza:

- **Punto preciso dove è situata l'emergenza;**
- Nome, cognome della persona che segnala;
- Tipo di emergenza e dimensione della stessa;
- Persone e/o cose coinvolte;
- Ora della chiamata;

Successivamente attiva la procedura di gestione dell'emergenza.

L'addetto alla zona presidiata dovrà:

- Avvisare, tramite comunicazione a voce agli addetti alla gestione delle emergenze, recandosi accanto alla zona di accadimento del Servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno, dando indicazione di quanto in atto.
- contattare, nell'ordine:
  - Servizio Tecnico ASL Medio Campidano cell: **3292108702 - 3299634501 - 3929017177 - 3488902811 - 3669372142 - 3881739486.**
  - Società Carbotermo **800 949194.**
  - Servizio Prev./Protezione: **0709384373/349/362 (diurno), 339 8757075/3398756936/ 339 8757022 (notturno e festivi).**
  - Direttore dei Centri di Salute Mentale (**D.ssa Sonia Marchegiani**) tel. **366 1099990,**

- mettersi immediatamente a disposizione degli Addetti Emergenza, per allertare le persone o gli Enti che gli stessi gli indicheranno;
- Non abbandonare il posto
- comunicare a tutti i presenti l'ordine che gli verrà indicato di evacuazione parziale o totale.

## GLI ADDETTI DELLA SQUADRA ANTINCENDIO

Vengono individuati nei Lavoratori ASL sia delle Ditte coinvolte, che hanno frequentato la formazione specifica Addetto Antincendio, Rischio medio che sono in servizio.

Quando riceve la chiamata di emergenza deve:

- recarsi immediatamente nella zona dell'evento
- valutare la causa e l'entità dell'emergenza
- se necessario, previo avviso al reperibile del Servizio Prevenzione e Protezione per la situazione, i Vigili del fuoco al n. **112/115** per richiedere il loro intervento
- attuare, di concerto con gli altri Addetti, tutti gli interventi per arginare la causa dell'emergenza (interventi da attuarsi in coppia)
- dare le disposizioni da attuare per mettere in sicurezza la zona interessata dall'emergenza (sicurezza impianti, chiusura porte, apertura infissi, evacuazione parziale, ricerca delle persone, ecc).

## IL COORDINATORE DELL' EMERGENZA

Sovrintende alle operazioni di salvaguardia, viene individuato tra il personale presente dei servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno, che abbia effettuato il corso per addetto antincendio (per le decisioni importanti inerenti la sicurezza delle attività e delle apparecchiature e attrezzature); egli dovrà:

- attivare subito il Servizio di Prevenzione e Protezione ai numeri della reperibilità pubblicata nel sito internet ASSL Sanluri / ASL Medio Campidano.
- collaborare, con i Vigili del Fuoco per fornire adeguate informazioni sul luogo interessato all'emergenza, su come avvicinarsi allo stesso, sulla eventuale presenza di persone coinvolte e sui materiali presenti nel luogo.
- in caso di necessità, dare l'ordine di evacuazione parziale o totale del fabbricato.
-

## PERSONALE PRESENTE

Tutto il personale operante dei servizi di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno, sia lavoratori dipendenti sia ad altro titolo, dovrà intervenire all’occorrenza per consentire un adeguato soccorso/sostegno agli utenti e alle altre persone presenti; nel caso di situazione d’incendio fuori controllo venisse impartito l’ordine di evacuazione (parziale o totale), si adopererà al salvataggio delle persone seguendo i percorsi di fuga e le vie di esodo opportunamente segnalati.

Particolare attenzione verrà data agli utenti, bambini, e eventuali accompagnatori anziani, a coloro che hanno difficoltà di deambulazione e ai disabili, ai quali dovrà essere data precedenza nell’evacuazione.

Lo stesso personale provvederà affinché, una volta evacuate da tutte le persone presenti, tutte le porte siano perfettamente chiuse.

Tabella degli incarichi e dei compiti:

AZIONE	RESPONSABILE	METODO UTILIZZATO
Rilevare un'emergenza	Chiunque la rilevi	A vista
primo intervento di controllo	Personale in grado di farlo	Estintore
Dare il segnale di allarme	Chiunque la rilevi	<ul style="list-style-type: none"><li>• telefono</li><li>• a voce</li></ul>
Ricezione del segnale di allarme	Addetto alla zona presidiata	<ul style="list-style-type: none"><li>• a voce</li><li>• telefono</li></ul>
Attivazione procedura di emergenza	Addetto alla zona presidiata	<ul style="list-style-type: none"><li>• a voce</li></ul>
Chiamata Servizio Tecnico logistico e Coordinatore presidio	Addetto alla zona presidiata	telefono
Intervento sul posto interessato dall'emergenza	Addetti squadra di emergenza	
Chiamata dei VVF	Addetto della squadra di emergenza	Telefono portatile
Emanazione "ordine di evacuazione"	Addetto squadra emergenza	a voce
Interruzione energia elettrica	Addetto squadra emergenza	Sgancio interruttore nel quadro elettrico
Evacuazione degli utenti e accompagnatori	Personale	A piedi Con gli ausili

## PROCEDURE DI EVACUAZIONE

L'ordine di evacuare in maniera parziale o totale è un compito demandato esclusivamente all'Addetto delle emergenze che, coordinandosi col Direttore dei Centri di Salute Mentale (D.ssa Sonia Marchegiani), col SPP ed i VV.FF., viene emanato come segue:

- verrà utilizzato il sistema di comunicazione a voce, mediante la collaborazione del personale presente;

- tutto il personale, compresi i visitatori e gli utenti/pazienti/accompagnatori, se del caso debitamente assistiti, dovranno raggiungere rapidamente l'area di raccolta (individuata nella zona antistante l'ingresso principale);

- gli addetti all'emergenza con il restante personale procederanno ad aiutare i presenti e li indirizzeranno verso il punto di raccolta (*il senso di evacuazione è vincolato dal punto interessato dall'emergenza; preferibilmente ci si dovrà spostare verso il punto di raccolta*), dove verrà verificato il salvataggio di tutti gli interessati con ulteriore ispezione degli ambienti evacuati;

- le vie di fuga presenti opportunamente segnalate all'interno del Centro di Salute Mentale – Centro Diurno sono evidenziate nella planimetria indicata a pag. 14 ;

**Analogamente, cessata l'emergenza, si avvierà la procedura di cessato allarme che si svilupperà nelle seguenti fasi:**

- l'addetto alle emergenze, coordinandosi il Direttore del Servizio (D.ssa Sonia Marchegiani), è l'unico autorizzato a segnalare il cessato allarme, dopo essersi consultato col SPP e col responsabile dei Vigili del Fuoco, se intervenuti, darà il segnale convenuto per il rientro nella normalità in tutte le zone fruibili/non interessate da ingenti danni necessitanti di ripristino. L'indicazione verrà impartita a voce;

- ripristinata la sicurezza, tutto il personale tornerà al proprio posto di lavoro e, se possibile, le attività riprenderanno nella normalità.

## SCHEDE DEGLI INTERVENTI

### GENERALE

- EMERGENZA/INCENDIO: chiunque rileva un'emergenza deve dare immediato ALLARME
- ALLARME: immediata comunicazione a voce o tramite numero telefonico
- CHIAMATA VV.FF. **112/113**
- INTERVENTO DIRETTO: chiunque si senta in grado di farlo utilizzando le attrezzature a disposizione (estintore)
- INTERVENTO ADDETTO ALL'EMERGENZA
- INTERVENTO TRAMITE MEZZI ANTINCENDIO (estintori)
- CHIUSURA IMMEDIATA DELLE PORTE DEGLI AMBIENTI
- CHIAMATA del Direttore dei Centri di Salute Mentale (D.ssa Sonia Marchegiani) e degli operatori tecnici ASL
- MESSA IN SICUREZZA IMPIANTI se dichiarato necessario dall'addetto antincendio (stacco energia elettrica nella zona o nell'intero edificio)
- ALLONTANAMENTO ESTRANEI - COLLABORAZIONE CON ADDETTI EMERGENZA (tutto il personale presente)
- INTERVENTO VIGILI DEL FUOCO
- COLLABORAZIONE CON I VIGILI DEL FUOCO
- EVACUAZIONE (parziale o totale) se ricevuto l'ordine, nelle direzioni previste dalle vie di fuga valutate le condizioni effettivamente presenti

# SU TUTTI GLI AMBIENTI DEI SERVIZI DI CENTRO DI SALUTE MENTALE – CENTRO DIURNO.

BREVI ISTRUZIONI DA IMPARTIRE AL PUBBLICO

*(da affiggere in prossimità delle planimetrie di emergenza)*

- Mantenete la calma!
- **Informate immediatamente il personale** e seguite le istruzioni che verranno impartite
- Non chiamate direttamente il centralino dei Vigili del Fuoco o altri numeri d'emergenza, per non creare confusione e inutili allarmi.
- Non mettete in alcun modo a rischio la vostra incolumità compiendo azioni i cui effetti non sono prevedibili
- Allontanatevi dalla zona del pericolo. Chiudete dietro di voi le porte e raggiungete il punto di raccolta seguendo le indicazioni del personale incaricato e della segnaletica apposita
- Se ricevete il segnale di evacuazione, rispettate subito le indicazioni del personale senza perdere tempo prezioso
- Aprite le porte con estrema cautela. Prima di aprire una porta, toccatela in alto per sentire se è calda, se lo è o vi è fuoriuscita di fumo, cercate un'altra via di fuga o aprite, se non avete alternative, con estrema cautela ponendovi in posizione obliqua al riparo della stessa porta o del muro a seconda del senso di apertura della porta
- Non cercate di portare via gli oggetti personali, per non rischiare di rimanere intrappolati, o di rallentare l'evacuazione perdendo tempo prezioso per la vostra e l'altrui incolumità
- Non ritornate nell'area evacuata sino a quando gli addetti non comunicheranno il ripristino della normalità.

## ALTRE EMERGENZE

### EMERGENZA TERREMOTO/CEDIMENTI STRUTTURALI

San Gavino Monreale come tutto il territorio isolano è considerata a basso rischio sismico, ciò nonostante, a fronte di piccole scosse che possono provenire da sisma che interessi zone distanti, si ritiene comunque necessario fornire comunque alcune indicazioni di carattere generale

**IN CASO DI EVENTO SISMICO**, ALLE PRIME SCOSSE TELLURICHE, ANCHE DI MODESTA INTENSITA', SI DOVRA' PROVVEDERE COME SEGUE:

- MANTENERE LA CALMA E PREPARARSI A FRONTEGGIARE LA POSSIBILITA' DI ULTERIORI SCOSSE
- ALLONTANARSI DA FINESTRE, LAMPADARI, SCAFFALI, STRUMENTI E APPARATI ELETTRICI PER IL PERICOLO DI CADUTA OGGETTI E ADDOSSARSI ALLE PARETI PERIMETRALI
- POSTARSI LUNGO I MURI PERIMETRALI
- FAR USCIRE TUTTI GLI UTENTI ALL'ESTERNO DELL'EDIFICIO IN MODO ORDINATO UTILIZZANDO LE REGOLARI USCITE/VIE DI ESODO
- IN CASO DI RIPETIZIONE DELLE SCOSSE CON AUMENTO DI INTENSITA' SECONDO LE ISTRUZIONI DEL RESPONSABILE/COORDINATORE DELL'EMERGENZA CHE PROVVEDERANNO AD ATTIVARE L'ALLARME AI VV.FF./118/PROTEZIONE CIVILE, SI PROVVEDERA' ALL'EVENTUALE EVACUAZIONE
- ALLONTANARSI IL PIU' POSSIBILE DALL'EDIFICIO PORTANDOSI NELLA ZONA ESTERNA PER POTENZIALE COLLASSO DELLE STRUTTURE
- NON SPOSTARE EVENTUALI SOGGETTI TRAUMATIZZATI A MENO CHE NON SIANO IN EVIDENTE IMMEDIATO PERICOLO DI VITA (CROLLO IMMINEENTE, INCENDIO DIVAMPANTE, ETC.) MA ATTIVARE I SOCCORSI SEGNALANDOLA POSIZIONE DELL'INFORTUNATO.

**A) NEL CASO LE SCOSSE TELLURICHE DOVESSERO COINVOLGERE SUBITO IL FABBRICATO** E/O INTERESSARE LE STRUTTURE TANTO DA NON PERMETTERE L'ESODO DELLE PERSONE E' PREFERIBILE:

- NON SOSTARE MAI AL CENTRO DEGLI AMBIENTI/STANZE/
- RAGGRUPPARSI POSSIBILMENTE VICINO ALLE PARETI PERIMETRALI, OVVERO IN AREE D'ANGOLO IN QUANTO STRUTTURE PIU' RESISTENTI ALLE SOLLECITAZIONI AVENDO CURA DI SOSTARE COMUNQUE IN AREE PROSSIME ALLE USCITE.

**B) SE LO STABILE E' STATO INTERESSATO CONSISTENTEMENTE NELLA RESISTENZA DELLE STRUTTURE:**

- RIMANERE IN ATTESA DI SOCCORSI
- EVITARE SOLLECITAZIONI (MOVIMENTI IN MASSA DI PERSONE O TRASPORTO DI ATTREZZATURE PESANTI) CHE POTREBBERO CREARE ULTERIORI CROLLI.

## **EMERGENZA ESPLOSIONI IN GENERE**

(sostanze pericolose/bombole e/o contenitori in pressione)

AL VERIFICARSI DI QUESTE SITUAZIONI SI COMBINANO ADEMPIMENTI E COMPORTAMENTI DA TENERE IN CASO DI INCENDIO E TERREMOTO, OVVIAMENTE GRADUATI ALLA REALE CIRCOSTANZA DELL'EMERGENZA CON LE ULTERIORI PRESCRIZIONI

## **EMERGENZA PER DANNI DA ACQUA IN GENERE**

(allagamento per inondazione/alluvione/tracimazione di acqua dagli argini di fiumi e canali, rottura di tubazioni, scarichi di acqua piovana intasati etc.)

IN CASO DI ALLUVIONE CHE INTERESSI LA ZONA SU CUI INSISTE IL SERVIZIO CENTRO DI SALUTE MENTALE – CENTRO DIURNO E L'ACQUA INIZIA AD ENTRARE NEL FABBRICATO

- USARE ESTREMA CAUTELA IN PRESENZA DI APPARATI ELETTRICI O PRESE DI ENERGIA NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELLA ZONA ALLAGATA;
- NON CERCARE DI ATTRAVERSARE AMBIENTI INTERESSATI DALL'ACQUA SE NON SI CONOSCE PERFETTAMENTE IL LUOGO, LA PROFONDITA' DELL'ACQUA STESSA E L'ESISTENZA IN ZONA DI POZZETTI, FOSSE E DEPRESSIONI
- NON ALLONTANARSI MAI DALLO STABILE QUANDO LA ZONA CIRCOSTANTE E' COMPLETAMENTE INVASA DALLE ACQUE ALLUVIONALI, PER NON INCORRERE NEL TRASCINAMENTO PER LA VIOLENZA DELLE STESSE
- ATTENDERE PAZIENTEMENTE L'INTERVENTO DEI SOCCORRITORI SEGNALANDO LA POSIZIONE ED I LUOGHI IN CUI SI SOSTA
- SALVO IN CASI ESTREMAMENTE CRITICI, ASTENERSI DALLO SPOSTARE VALORI, DOCUMENTI O OGGETTI DELICATI
- EVITARE DI PERMANERE IN AMBIENTI CON PRESENZA DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE, SPECIALMENTE SE INTERESSATI DALLE ACQUE ALLUVIONALI

## **EMERGENZA DOVUTA A MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA**

NEL CASO SI VERIFICASSE UNA MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA:

- MANTENERE LA CALMA E ATTENDERE ISTRUZIONI
- VERIFICARE IMMEDIATAMENTE LE CONDIZIONI DEI PRESENTI
- SE SI E' IN STANZA/AMBIENTE COMPLETAMENTE BUIO, ATTENDERE QUALCHE ISTANCE PRIMA DI CERCARE L'USCITA, LE USCITE DI EMERGENZA SONO DOTATE DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

## **EMERGENZA DOVUTA A TROMBA D'ARIA**

A SEGUITO DELLE MUTAZIONI CLIMATICHE, IN TEMPI RECENTI ANCHE IL TERRITORIO DELLA REGIONE SARDEGNA VIENE SPESSO INTERESSATO DA FENOMENI ECCEZIONALI

A) ALLE PRIME MANIFESTAZIONI DELLA FORMAZIONE DELLA TROMBA D'ARIA:

- CERCARE DI EVITARE DI RESTARE IN ZONE APERTE
- CHIUDERE TUTTE LE FINESTRE, PONENDOSI LONTANO DA FINESTRE, PORTE O DA QUALUNQUE ALTRA AREA DOVE SONO POSSIBILI CADUTE DI VETRI, ARREDI, ETC
- PRIMA DI USCIRE DAL FABBRICATO ACCERTARSI CHE L'AMBIENTE ESTERNO E LE VIE DI ESODO SIANO PRIVE DI ELEMENTI SOSPESI O IN PROCINTO DI CADUTA

B) SE SI E'NEL CORTILE ESTERNO:

- ALLONTANARSI DALLE VICINANZE DEGLI ALBERI E CERCARE RIPARO ALL'INTERNO DEL FABBRICATO PIU' VICINO
- IN CASO DI DANNI/FERITE CHIEDERE AIUTO PER INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
- ATTENDERE CHE L'EVENTO SIA TERMINATO E ATTENDERE ISTRUZIONI DAL PERSONALE

## **EMERGENZE CHE INTERESSANO AREE ESTERNE**

(esplosioni, crolli, manifestazioni/tumulti e sommosse)

*(\* il Datore di Lavoro dovrà provvedere a verificare la sussistenza di Piani di Emergenza diramati dalla prefettura e comunicarli al SPP aziendale per il necessario coordinamento delle misure.)*

PER QUESTO TIPO DI EMERGENZA NON E' PREVISTA L'EVACUAZIONE;

IN GENERALE:

- NON ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO
- NON AFFACCIARSI ALLE PORTE PER CURIOSARE E NON RISPONDERE AD EVENTUALI PROVOCAZIONI DALL'ESTERNO
- SOLO SE NECESSARIO, SPOSTARSI DALLE PORZIONI DEL LOCALE ALLINEATE CON FINESTRE ESTERNE E CON PORTE O SOTTOSTANTI OGGETTI SOSPESI (lampadari, quadri, altoparlanti, ecc) E CONCENTRARSI IN ZONE PIU' SICURE
- MANTENERE LA CALMA E NON CONDIZIONARE I COMPORTAMENTI ALTRUI CON ISTERISMI E URLA
- RINCUORARE ED ASSISTERE I PAZIENTI/UTENTI E I COLLEGHI PRESENTI IN EVIDENTE STATO DI AGITAZIONE
- ATTENDERE ULTERIORI ISTRUZIONI FORNITE DAL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

## **EMERGENZA PER PRESENZA DI PSICOPATICO/MINACCIA ARMATA**

ANCHE PER QUESTO TIPO DI EMERGENZA, QUALORA SI PRESENTI DENTRO IL SERVIZIO DI CENTRO DI SALUTE MENTALE – CENTRO DIURNO, INIZIALMENTE NON E' PREVISTA L'EVACUAZIONE ED IN GENERALE I PRINCIPI COMPORTAMENTALI POSSONO ESSERE RIASSUNTI COME SEGUE:

- NON ABBANDONARE IL PROPRIO POSTO DI LAVORO E PROSEGUIRE L'ATTIVITA' COME SE NON ACCADESSE NULLA
- SE LA MINACCIA E' DIRETTA, RESTARE CIASCUNO AL PROPRIO POSTO E CON LA TESTA CHINA SENZA ACCETTARE PROVOCAZIONI E FARE GESTI INCONSULTI

- NON CONCENTRARSI IN GRUPPI PER NON OFFRIRE MAGGIORE ENTITA' AD AZIONI DI OFFESA FISICA
- NON CONTRASTARE CON I PROPRI COMPORTAMENTI LE AZIONI COMPIUTE DAL SOGGETTO (NON TELEFONARE O SCRIVERE AL PC O ALTRI MEZZI DI COMUNICAZIONE)
- MANTENERE LA CALMA ED IL CONTROLLO DELLE PROPRIE AZIONI PER OFFESE RICEVUTE
- NON DERIDERE EVENTUALI COMPORTAMENTI SQUILIBRATI DEL FOLLE
- ESEGUIRE QUALSIASI AZIONE/MOVIMENTO CON NATURALZZA E CALMA
- SEGUIRE ALLA LETTERA LE ISTRUZIONI DEGLI ORGANI DI PUBBLICA SICUREZZA CHE ARRIVASSERO SUL LUOGO
- EVITARE AZIONI FURTIVE/DI FUGA/ DI REAZIONE DI DIFESA
- SE LA MINACCIA NON E' DIRETTA E SI E' CERTI DELLE AZIONI ATTIVE DI CONTRASTO DELLE FORZE DI POLIZIA, PORSI SEDUTI O A TERRA E ATTENDERE ULTERIORI ISTRUZIONI DAL PREPOSTO/DIRIGENTE O DAI SOCCORRITORI
- NON CERCARE DI INTERVENIRE DIRETTAMENTE PER EVITARE POSSIBILI PERICOLOSE REAZIONI O RITORSIONI

**TELEFONATA TERRORISTICA NELLA QUALE SI SEGNA LA PRESENZA DI UN ORDIGNO:**

TALE EVENTO PUO' RIGUARDARE UN TELEFONO CELLULARE.

IN TAL CASO IL RICEVENTE/I DOVRANNO :

- ASCOLTARE, RESTARE CALMI, CERCARE DI OTTENERE IL MASSIMO DI INFORMAZIONI TENENDO IL CHIAMANTE IN LINEA IL MAGGIOR TEMPO POSSIBILE CERCANDO DI INTRAPRENDERE UN DIALOGO:

***"Quando esploderà la bomba?"***,

***"Quando e perché è stata collocata?"***,

***"Da chi è stata collocata? - chi siete voi? - da dove chiamate?"***

In modo da intrattenerlo il più possibile; ciò consentirà eventualmente di capire la fondatezza e di raccogliere informazioni utili.

- RICHIAMARE L'ATTENZIONE DEI COLLEGHI CON GESTI/SEGNI CONVENZIONALI SILENZIOSI MENTRE IL CHIAMANTE E' ANCORA IN LINEA, SE POSSIBILE FAR CHIAMARE IL 112
- INFORMARE APPENA POSSIBILE LA SQUADRA D'EMERGENZA
- ATTENDERE DISPOSIZIONE DAL COORDINATORE EMERGENZE O SUO DELEGATO

### **EMERGENZA PER CONTAMINAZIONE CHIMICA INTERNA/ESTERNA**

(sostanze pericolose, inquinamento esterno da impianti/fabbriche adiacenti ecc.)

NON VI SONO NELLA ZONA (Zone Industriali San Gavino + Villacidro) AZIENDE ATTIVE A RISCHIO D'INCIDENTE RILEVANTE, MA TUTTAVIA CONTEMPLABILE SEPPURE IN MISURA MOLTO RIDOTTA, DALL'INTERNO PER TUTTI GLI SPARGIMENTI ACCIDENTALI DI SOSTANZE CHIMICHE E DEVONO ESSERE RIFERITI AI RESPONSABILI DEL REPARTO/SERVIZIO/U.O., INDIPENDENTEMENTE SE ABBIANO CAUSATO O MENO INCENDI, INQUINAMENTO O DANNI LOCALIZZATI A PERSONE E/O COSE E ALL'AMBIENTE.

SE IMMEDIATAMENTE REPERIBILE, LEGGERE LE INDICAZIONI DI PRIMO SOCCORSO FORNITE DALLA **SCHEDA DATI DI SICUREZZA (nella sezione 4)**

### **CONTAMINAZIONE PERSONALE:**

A) SE LA SOSTANZA CHIMICA ENTRA IN CONTATTO CON LA PELLE:

- SCIACQUARE SUBITO LA PARTE COLPITA ABBONDANTEMENTE CON ACQUA
- FARE LO STESSO PER EVENTUALI ALTRE PERSONE COINVOLTE NON IN GRADO DI PROVVEDERE AUTONOMAMENTE
- INFORMARE IMMEDIATAMENTE IL RESPONSABILE DEL REPARTO/SERVIZIO
- RECARSÌ AL PRONTO SOCCORSO E SEGUIRE LE ISTRUZIONI

B) SE LA SOSTANZA CHIMICA VIENE INALATA:

- ANCHE A SEGUITO DI PRINCIPIO D'INCENDIO (GAS, VAPORI, FUMI ECC.) E' NECESSARIO RECARSI URGENTEMENTE AL PRONTO SOCCORSO, SE IL CASO, CHIAMARE IMMEDIATAMENTE IL **112/118**

### **CONTAMINAZIONE AMBIENTALE:**

LA BONIFICA DOVRA' INTERVENIRE SOLO INDOSSANDO I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE NECESSARISE DISPONIBILI: SEMIMASCHERA CON FILTRI O MASCHERA PIENO FACCIALE (CONTROLLARE CHE I FILTRI SIANO ADEGUATI ALL'AGENTE INQUINANTE), GUANTI, OCCHIALI O VISIERA (SE NON SI E' INDOSSATA LA MASCHERA PIENO FACCIALE), STIVALI O SOVRASCARPE ADEGUATE.

### **CONTAMINAZIONE DA POLVERI**

- evitare di creare correnti d'aria che possano spostare le polveri;
- delimitare l'area con carta inumidita, per segnalare la zona e impedire lo spargimento della sostanza;
- raccogliere la polvere con carta imbevuta di liquidi, la scelta del liquido deve essere fatta a seconda della compatibilità chimica del prodotto;
- eliminare la carta contaminata secondo le indicazioni di smaltimento riportate sulle schede di sicurezza del prodotto;
- lavare la superficie contaminata con una adeguata sostanza detergente;

### **CONTAMINAZIONE DA LIQUIDI**

- delimitare l'area con fogli di carta o rotoli assorbenti per segnalare la zona ed impedire lo spargimento della sostanza;
- raccogliere il liquido con l'ausilio di polveri o cuscini assorbenti;
- eliminare le polveri o i cuscini contaminati secondo le indicazioni di smaltimento riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto;
- lavare la superficie contaminata con una adeguata sostanza detergente;

**N.B. in entrambi i casi i movimenti di raccolta devono essere effettuati in senso circolare verso l'interno dell'area contaminata.**

## **CONTAMINAZIONE DA GAS/AEROSOL ESTERNI**

- la squadra d'emergenza (coordinatore o responsabile dell'emergenza) contatteranno quanto prima i VV.FF. /Protezione Civile/Comune per avere notizie sull'agente disperso in atmosfera e sulle misure consigliate.

A prescindere:

- chiudere tutte le finestre e disattivare immediatamente tutte le prese d'aria dall'esterno;
- in caso di griglie/feritoie aperte senza tappo provvedere con carta e cerotti e con ogni utile barriera provvisoria.
- In caso di contaminazione di una zona evacuare la stessa e chiudersi tutti gli infissi, per confinare l'ambiente interessato.

## **INFORMAZIONI GENERALI E MISURE PRECAUZIONALI**

### **RAPPORTI CON L'ESTERNO**

I rapporti con la Prefettura e le autorità di protezione civile saranno mantenuti dal Commissario Straordinario ASL Medio Campidano. I rapporti con i mezzi di informazione, potranno essere gestiti da una persona delegata a riguardo o dalla Direzione Generale ASL, ovvero direttamente dal Commissario Straordinario.

## NUMERI TELEFONICI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

### ENTI ESTERNI

### SERVIZI INTERNI

<b>V.V. F.F</b>	<b>112/115</b>	<b>Centralino Ospedale</b>	<b>070 93841</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>112/118</b>	<b>Servizio Tecnico ASL Medio campidano</b>	<b>0709359-425/568/586/417</b>
<b>CARABINIERI staz. San Gavino M.le</b>	<b>112 070 9339022</b>	<b>ASL Tecnici reperibili</b>	<b>3292108702 3299634501 3929017177 3488902811 3669372142 3881739486</b>
<b>POLIZIA</b>	<b>112/113</b>	<b>Multiservizio Tecnologico CARBOTERMO</b>	<b>800949194</b>
<b>PROTEZIONE CIVILE</b>	<b>070 6064864</b>	<b>RSPP/RTSA</b>	<b>0709384373 3398757075</b>
<b>POLIZIA MUNICIPALE San Gavino Monreale</b>	<b>070 93749229</b>	<b>DDL ASL Medio Campidano Dott.ssa Maria Francesca Ibba</b>	<b>366 5612855</b>
<b>ENEL segn. guasti n. Verde SMS</b>	<b>803.500 3202041500</b>	<b>D.ssa Sonia Marchegiani</b>	<b>366 1099990</b>
<b>CENTRO ANTIVELENI MILANO</b>	<b>0266101029</b>		

## SCHEDE SEGNALAZIONI

### SEGNALAZIONE DI INCENDIO AL 112-115

Nel caso di incendio non controllabile, il personale addetto alla zona presidiata provvederà a telefonare al numero telefonico **112/115** – Vigili del Fuoco, trasmettendo il seguente messaggio:

***Pronto, qui è il Servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno di San Gavino Monreale. E' richiesto il Vostro intervento per un incendio!***

***Ripeto - qui è il Servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno di San Gavino Monreale. E' richiesto il Vostro intervento per un incendio!***

***In attesa del Vostro arrivo, noi stiamo procedendo all'evacuazione dei locali.***

***Al Vostro arrivo troverete all'ingresso una persona che si metterà a Vostra disposizione per ricevere tutte le informazioni necessarie.***

***Il mio nominativo è (operatore in turno), il nostro numero di telefono è il seguente:***

\_\_\_\_\_ numero di tel. cellulare

### INCENDIO DI RIDOTTE PROPORZIONI

L'addetto all'emergenza interviene con l'estintore più vicino, allontana le persone, SEPARA la zona dell'incendio, allontana dalla zona della combustione i materiali combustibili in modo da circoscrivere l'incendio e ritardarne la propagazione.

1) Utilizzare gli estintori come da addestramento:

- una prima erogazione a ventaglio di sostanza estinguente può essere utile per avanzare in profondità ed aggredire il fuoco da vicino;
- se si utilizzano due estintori contemporaneamente si deve operare da posizioni che formino rispetto al fuoco un angolo massimo di 90°;
- operare a giusta distanza per colpire il fuoco con un getto efficace;
- dirigere il getto alla base delle fiamme;
- non attraversare con il getto le fiamme, agire progressivamente prima le fiamme vicine poi verso il centro;
- non sprecare inutilmente le sostanze estinguenti.

2) Proteggersi le vie respiratore con un fazzoletto bagnato

N.B. Se si valuta che il fuoco è di piccole dimensione si deve arieggiare il fabbricato, perché è più importante tenere bassa la temperatura dell'aria per evitare il raggiungimento di temperature pericolose per l'accensione di altro materiale presente e per far evacuare i fumi e gas responsabili di intossicazioni e ulteriori incendi.

### ORGANIZZAZIONE DEL PRIMO SOCCORSO

Il piano di primo soccorso si pone l'obiettivo di:

- fare fronte alle prime necessità che si presentano in occasione di evento infortunistico esterno/interno, nel momento in cui qualcuno rimanga vittima di un incidente o di un malore momentaneo e si debba prestare una prima assistenza in attesa di un eventuale intervento da parte di soccorsi esterni;
- identificare le differenti tipologie di emergenza che necessiti interventi di primo soccorso;
- individuare i compiti e gli incarichi delle persone presenti che coadiuvano nella gestione dei primi soccorsi e di richiesta di intervento esterno.

### TIPOLOGIE DI EMERGENZE

Le emergenze che possono concretamente manifestarsi nel **Servizio di Centro di Salute Mentale – Centro Diurno** sono conseguenti a quegli incidenti che più frequentemente si possono verificare negli ambienti interni o esterni durante le normale attività, sia in situazioni di gestione di eventuali diverse emergenze. Fra le principali si elencano le seguenti:

- distorsioni, strappi e lussazioni
- svenimenti
- puntura di insetti
- folgorazioni
- convulsioni
- soffocamento ed asfissia
- inalazione di fumi
- assenza di coscienza

## DEFINIZIONI, COMPITI E INCARICHI

Per poter garantire una adeguata assistenza e applicazione delle procedure e dei comportamenti da tenere in occasione di un'emergenza, il personale è stato incaricato in quanto in possesso dei requisiti formativi necessari alla realizzazione di tutti gli interventi di primo soccorso.

La formazione prevista prevede la frequenza di corsi di primo soccorso per aziende del gruppo B (D.M. 388 del 15/07/2003), con addestramento teorico e pratico all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (BLS+D).

Il piano annuale della formazione ASL Medio Campidano e prevede un aggiornamento triennale.

Ai sensi delle indicazioni emanate dal Servizio di Vigilanza (SPRESAL), vengono indicati quali Addetti all'emergenza di Primo Soccorso gli Operatori sanitari che per la loro qualifica e formazione possiedono una preparazione superiore a quanto previsto dal D.M. 388/2003; a tale incarico vengono quindi destinati tutti gli operatori idonei che dovranno comunque frequentare (in tempi brevi) un corso di ripasso sulle tecniche pratiche di RCP (Rianimazione Cardio-Polmonare) con l'utilizzo del DEA (Defibrillatore).

Secondo quanto definito dal protocollo di intervento di primo soccorso, per la quale deve essere immediatamente allertato il Servizio Emergenza Urgenza 112-118, viene definito che tale chiamata, all'occorrenza, deve essere effettuata da una persona, presente sul posto dove si sta attuando il primo intervento, incaricata dall'addetto all'emergenza che è impegnato negli interventi di primo soccorso.

## INCIDENTI E INFORTUNI

In caso di necessità l'addetto al primo soccorso si reca presso l'infortunato e effettua gli interventi di primo soccorso secondo la formazione ricevuta. All'occorrenza l'addetto chiede la collaborazione delle persone presenti per prendere i presidi sanitari del carrello di emergenza presente nella postazione di emergenza; se l'azione di pronto soccorso risulta inefficace richiede l'intervento dei soccorsi interni (dei reparti/servizi competenti per il caso in atto ovvero esterni (112-118) e assiste l'infortunato fino al loro arrivo.

In breve adoterà, nei casi precedentemente elencati, i seguenti soccorsi:

### **distorsioni, strappi e lussazioni**

applicare una fasciatura rigida ma non stringente. Lasciare l'infortunato nella posizione di minor dolore ed attendere l'arrivo del soccorso esterno.

### **svenimenti**

non tentare di sollevare l'infortunato; è preferibile distenderlo tenendo le gambe sollevate rispetto alla posizione della testa. Per svenimenti in posizione seduta piegare la testa fra le ginocchia. Non soffocare l'infortunato con la presenza di più persone, e ventilare.

### **puntura di insetti**

indossare guanti monouso, spremere la ferita e applicarvi sopra un po' di ammoniaca, salvo che non si tratti di lesioni interessanti gli occhi. Se la persona versa in stato di malessere, richiedere subito l'intervento del 118.

### **folgorazioni**

dapprima interrompere la corrente; qualora ciò non sia possibile, distaccare il malcapitato dalla sorgente elettrica utilizzando un corpo non conduttore (legno per esempio). Praticare immediatamente la rianimazione

## **convulsioni**

tenere l'infortunato in posizione orizzontale con la testa girata su un fianco per evitare vomiti e probabili soffocamenti. Chiamare subito il 118.

## **soffocamento ed asfissia**

se per ostruzione della trachea, rimuovere il corpo estraneo ove possibile, anche capovolgendo l'individuo; successivamente praticare la respirazione artificiale. E' preferibile far ruotare la testa all'indietro e spingere le mandibole verso l'alto (si evita che la lingua ostruisca la trachea).

## **inalazione di fumi**

senza mettere a repentaglio la propria incolumità, mettere in salvo l'infortunato allontanandolo dall'ambiente contaminato dai fumi (spesso tossici). Se l'infortunato è incosciente ma respira, disporlo in posizione laterale di sicurezza. Se respira con difficoltà o non respira, praticare la respirazione artificiale.

## **Assenza di coscienza**

Secondo i protocolli BLS e la formazione ricevuta nei corsi specifici, l'addetto provvederà ad attivare la catena della sopravvivenza attivando il 118 già nella fase di eventuale assenza di coscienza.

In caso di verificata assenza di coscienza e segni vitali (respirazione-circolazione), l'addetto dovrà comunicare la situazione al 118 per adeguare lo stato di richiesta di supporto e prontamente iniziare le manovre di rianimazione cardiopolmonare.

# PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE ASL 6 MEDIO CAMPIDANO

*ai sensi del DM 02 settembre 2021*

**“CENTRO DI SALUTE MENTALE – CENTRO DIURNO”**

**REVISIONE Rev. 00/2025**

<b>Il Datore di Lavoro</b>	<b>RSPP</b>
Dott.ssa Maria Francesca Ibba	Dott. Luciano Sitzia

Sanluri, Novembre 2025

## PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>corso antincendio</b>	<b>Descrizione Posizione</b>	<b>servizio/sede</b>	<b>n. telefonico</b>
<b>Atzori</b>	<b>Anna</b>	Medio rischio 2022	INFERMIERA	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Lixi</b>	<b>Antonio</b>	Medio rischio 2022	INFERMIERE	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Merella</b>	<b>Roberto</b>	Medio rischio 2025	PSICOLOGO	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Cappon</b>	<b>Enrica Enrica</b>	Medio rischio 2021	EDUCATORE	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Nocco</b>	<b>Giovanna Angela</b>	Medio rischio 2024	EDUCATORE	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>

## PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DI PRIMO SOCCORSO

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>formazione primo soccorso</b>	<b>Descrizione Posizione</b>	<b>servizio/sede</b>	<b>n. telefonico</b>
<b>Atzori</b>	<b>Anna</b>	qualifica di infermiere	INFERMIERE	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Bona</b>	<b>Laura</b>	qualifica di medico	MEDICO	Centro di Salute Mentale	<b>07093570707</b>
<b>Carrucciu</b>	<b>Giuliana</b>	qualifica di infermiere	INFERMIERE	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Curreli</b>	<b>Filippo</b>	qualifica di infermiere	INFERMIERE	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Floris</b>	<b>Silvia</b>	qualifica di medico	MEDICO	Centro di Salute Mentale	<b>07093570709</b>
<b>Lixi</b>	<b>Antonio</b>	qualifica di infermiere	INFERMIERE	Centro di Salute Mentale	<b>070935701</b>
<b>Sanna</b>	<b>Jeanne Therese</b>	qualifica di medico	MEDICO	Centro di Salute Mentale	<b>07093570710</b>